Fondazione della Comunità Bergamasca

Bando Area Sociale 2023

SETTORI D'INTERVENTO

Promozione di progetti educativi, sociali e assistenziali, con particolare attenzione alla sperimentazione di iniziative innovative o rispondenti a bisogni emergenti.

Le **risorse disponibili** per questo bando ammontano a **euro 300.000,00**.

OBIETTIVI DEL BANDO

Sviluppare un approccio progettuale innovativo per la soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nella provincia di Bergamo, al fine di:

- finanziare interventi presentati e realizzati da uno o più Enti del Terzo Settore volti a limitare l'esclusione sociale, la segregazione, la marginalità delle persone appartenenti a gruppi sociali fragili o svantaggiati del territorio;
- migliorare la qualità della vita delle persone in situazione di disabilità e delle loro famiglie;
- prevenire i rischi di marginalizzazione di fasce di popolazione vulnerabili, contrastando in particolare le conseguenze della povertà relazionale e della solitudine;
- promuovere interventi per favorire una buona integrazione dei minori migranti con particolare attenzione ai nati in Italia (seconde generazioni);
- supportare le famiglie più vulnerabili nella conciliazione dei tempi lavoro-scuola-famiglia, con particolare attenzione alle iniziative di contrasto alla discriminazione delle donne nell'accesso al lavoro o nel mantenimento dell'occupazione;
- ricomporre le distanze fra territori con particolare attenzione ai bisogni sociali delle popolazioni residenti nei quartieri marginali delle aree urbane o nelle comunità rurali e di montagna;
- favorire iniziative che possano limitare i processi di spopolamento delle aree montane più decentrate.

Oltre agli obiettivi legati al miglioramento della qualità della vita dei destinatari di progetti ed interventi, la Fondazione intende favorire e incoraggiare la cultura e le pratiche di collaborazione tra gli Enti di Terzo Settore e tra questi e le istituzioni del territorio.

Pertanto, nei progetti candidati al finanziamento è importante che i proponenti mettano in pratica iniziative volte a:

- promuovere una maggiore capacità di collaborazione e integrazione tra diversi Enti di Terzo Settore e comunità locali facendo crescere la consapevolezza circa il ruolo e le potenzialità delle formazioni sociali;
- Consolidare i legami di solidarietà nelle comunità locali favorendo la promozione di donazioni da parte di persone fisiche, imprese ed enti, destinate ai progetti selezionati.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione progetti da ultimare entro il **31 agosto 2024** presentati da organizzazioni non lucrative private operanti nella provincia di Bergamo.

I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento; se il progetto sarà selezionato, la Fondazione lo finanzierà **sino al 60% del costo totale** e comunque in misura **non superiore a 25.000 euro**.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- assisterà gli Enti partecipanti nell'espletamento delle formalità previste dal bando;
- procederà alla preselezione dei progetti territoriali ritenuti migliori e più adeguati e li presenterà al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale;
- contribuirà alla pubblicizzazione dei progetti selezionati al fine di promuoverne la conoscenza da parte dei donatori;
- erogherà il proprio contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato donazioni pari al 20% del finanziamento: non basta quindi essere preselezionati, ma occorre che vi sia un concreto coinvolgimento della comunità locale;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 300.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- monitorerà l'effettiva realizzazione dei progetti e ne diffonderà i risultati conseguiti, al fine di permettere alla comunità di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate entro le ore **12.00 del 12 maggio 2023** in ottemperanza al regolamento che segue.

La Fondazione procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande dovranno pervenire utilizzando la **procedura online**, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione.

La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto; non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando da parte della stessa organizzazione.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alle attività da realizzare; a conclusione del progetto ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

L'erogazione del contributo avverrà a consuntivo, dopo la verifica delle spese effettivamente sostenute per il costo totale del progetto.

I progetti verranno preselezionati dalla Fondazione secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

a. coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando;
b. rilevanza e urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
c. consistenza (numerica e qualitativa) dei beneficiari raggiunti dalle attività del progetto;
d. presenza di una rete multi-stakeholder (cittadini, terzo settore, imprese, enti pubblici…);
e. capacità di razionalizzare servizi offerti da più soggetti (integrazioni e aggregazioni);
f. messa in rete di risorse e competenze tra diversi partner del progetto;
g. attivazione di interventi in ambiti carenti di risposte da parte dei servizi tradizionali;
h. introduzione di contenuti innovativi per la presa in carico, l'individuazione, o il trattamento dei bisogni sociali individuati come obiettivi dell'intervento;
i. introduzione di processi e metodologie di intervento innovative basate anche sulla co-progettazione;
j. perseguimento di risposte innovative a bisogni emergenti, o a fasce di popolazione non raggiunte dai servizi tradizionali;
k. presenza di un piano per la valutazione degli esiti attesi, con la descrizione degli indicatori per la rilevazione dei cambiamenti che si intendono ottenere;
l. indicazione esplicita della quota percentuale di risorse economiche destinate agli interventi diretti sui beneficiari delle attività in rapporto alle spese complessive del progetto;
m. sostenibilità del progetto e sua possibile continuità anche dopo il termine del finanziamento;
n. efficace piano di comunicazione;

o. adeguatezza e solidità del piano finanziario.

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione, non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 20% del contributo deliberato dalla Fondazione; tale importo sarà destinato interamente al progetto e liquidato all'organizzazione sotto forma di anticipo. Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il finanziamento verrà saldato a conclusione del progetto, dietro presentazione di rendicontazione morale ed economica di costi effettivamente sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal progetto stesso; **ogni eventuale variazione di progetto dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione**.

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

a. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
b. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
c. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di presentazione;
d. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della data di avvio del progetto;
e. interventi generici non finalizzati;

f. costi per coordinamento, monitoraggio, valutazione superiori al 5% del costo complessivo del progetto;
g. costi relativi a servizi quali utenze telefoniche, canoni internet, energia elettrica e spese varie riconducibili a questa tipologia, che non possano essere analiticamente ricondotte al progetto.

La presentazione dovrà necessariamente prevedere i seguenti allegati:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione*;*
- ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti.

Allegati relativi al progetto

- Descrizione dettagliata del progetto;
- Budget in formato Excel.

Nella proposta progettuale suggeriamo di mettere in rilievo quanto indicato nei punti sotto riportati:

1. TARGET DI RIFERIMENTO: su chi si sta cercando di agire? Indicare una stima dei soggetti che si vogliono raggiungere.
2. RISULTATI CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE: quali benefici si vorrebbero di ottenere?
3. PERIODO IN CUI SI INTENDONO RAGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI: quando si intende conseguirli?
4. STRATEGIA CHE SI INTENDE ADOTTARE: come si intende conseguire i risultati attesi?
5. CONTESTO: dove e sotto quali circostanze si lavora?
6. IPOTESI: Perché si crede che l'intervento proposto funzioni?

Si chiede, laddove possibile, di indicare con quali modalità e con quali indicatori si attiverà il monitoraggio del progetto.

RACCOLTA DELLE DONAZIONI E CONFERMA DELLO STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO

Per ottenere il contributo, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la Comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 20% del contributo stanziato.
Per tale raccolta non è possibile utilizzare risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione; la Fondazione della Comunità Bergamasca raccoglierà direttamente le donazioni e i donatori dovranno specificare nella causale il progetto che intendono sostenere.
Solo quando il progetto avrà suscitato donazioni per il 20% del finanziamento indicato all'atto della preselezione, la Fondazione delibererà in via definitiva il proprio contributo.
Le donazioni pari o superiori al target di raccolta saranno liquidate all'organizzazione al raggiungimento del target per la realizzazione del progetto (a-b).

Le donazioni che non contribuiranno a far scattare il contributo della Fondazione, perché il progetto non ha suscitato donazioni sufficienti, saranno destinate alle organizzazioni beneficiarie per la realizzazione di attività aventi caratteristiche conformi alle disposizioni sulle Onlus, da definire in accordo con la Fondazione (c).

Esempio di un progetto preselezionato per € 5.000 di finanziamento

	Costo progetto	Contributo stanziato	Donaz. da raccogliere	Donazioni pervenute	Differenza	Contributo Fondazione	Erogaz. totale
a	10.000	5.000	1.000	1.000	0	5.000	6.000
b	10.000	5.000	1.000	1.500	+500	5.000	6.500
c	10.000	5.000	1.000	500	-500	0	500

La Fondazione si impegna a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca:
progetti@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440